



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventuno** il **ventotto** del mese **Dicembre** alle ore **19:00** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 44470 del 27/12/2021

**OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/12/2021**

| Nome                | Funzione    | Presente | Nome                | Funzione    | Presente |
|---------------------|-------------|----------|---------------------|-------------|----------|
| SANTARELLI GABRIELE | Sindaco     | si       | CESARONI EURO       | Consigliere | si       |
| SANTARELLI STEFANIA | Consigliere | si       | FILIPPONI FABIO     | Consigliere | si       |
| TOBALDI GIUSEPPINA  | Presidente  | si       | TONDO TOMMASO       | Consigliere | si       |
| LA ROVERE GUIDO     | Consigliere | si       | BALDUCCI GIOVANNI   | Consigliere | no       |
| MARANI ROBERTO      | Consigliere | si       | CROCETTI MICHELE    | Consigliere | no       |
| STAZI ROBERTA       | Consigliere | si       | STROPPA RENZO       | Consigliere | no       |
| ROMANI ANDREA       | Consigliere | si       | PALLUCCA BARBARA    | Consigliere | no       |
| TISI MONICA         | Consigliere | si       | ARTECONI VINICIO    | Consigliere | no       |
| BETTI ALESSIO       | Consigliere | si       | GIOMBI ANDREA       | Consigliere | no       |
| PALAZZI CLAUDIA     | Consigliere | si       | CINGOLANI VANIO     | Consigliere | no       |
| ROSSI PAOLO         | Consigliere | si       | SCATTOLINI VINCENZO | Consigliere | no       |
| PASSARI GUIDO       | Consigliere | si       | STROPPA OLINDO      | Consigliere | no       |
| MANCINI CLENIO      | Consigliere | si       |                     |             |          |

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri collegati simultaneamente in videoconferenza n. 16

Scrutatori: STAZI ROBERTA, BETTI ALESSIO, ROSSI PAOLO

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: DI MAIO VINCENZA, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2021

1. Comunicazioni
2. Surroga del Consigliere William Giordano per dimissioni. Convalida del primo dei non eletti della lista "Movimento 5 Stelle" sig. Tommaso Tondo
3. Oggetto: L. 353/2000 e s.m.i. - legge quadro in materia di incendi boschivi – catasto comunale aree percorse dal fuoco – aggiornamento anni dal 2009 al 2019 – approvazione
4. Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100
5. Attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2019 ex art. 20, comma 4, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175
6. Approvazione regolamento per affido/adozione dei cani presenti nel canile comunale, procedure e tariffe nel caso di rinuncia alla proprietà dell'animale, procedure e modalità per l'adozione a distanza e modalità percorsi formativi



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### 1. Comunicazioni

**PRESIDENTE:** Diamo inizio al Consiglio Comunale con l'appello dei presenti.

#### *APPELLO*

**PRESIDENTE:** Presenti 15, nove assenti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Io devo dire che alle 16.20 circa ho ricevuto una comunicazione da parte dei gruppi di minoranza PD, Fabriano Popolare e Associazione Fabriano Progressista con la richiesta di leggere un comunicato da parte loro. Io sinceramente non ho intenzione di farlo per il seguente motivo, perché non ritengo che sia la funzione che rivesto, nel senso che io non sono la portavoce di nessun gruppo consiliare e quindi ritengo che se i Consiglieri di minoranza avessero voluto leggere questo comunicato nella parte delle comunicazioni avrebbero potuto collegarsi, leggere il comunicato e poi scollegarsi, se volevano come forma di protesta non partecipare al Consiglio Comunale. Quindi mi dispiace ma io non leggo niente, avranno altri canali per farci sapere la loro posizione. Detto questo, allora nomino come scrutatori Rossi Paolo, Betti Alessio e Stazi Roberta.

### 2. Surroga del Consigliere William Giordano per dimissioni. Convalida del primo dei non eletti della lista "Movimento 5 Stelle" sig. Tommaso Tondo

**PRESIDENTE:** Iniziamo con il primo argomento all'ordine del giorno che è la surroga del Consigliere William Giordano per dimissioni convalida del primo dei non eletti della lista "Movimento 5 Stelle" sig. Tommaso Tondo. Passo la parola al Sindaco per presentare la proposta.

**SINDACO:** Grazie, Presidente. Questo è un atto formale dovuto, nel senso che sono state notificate in data venti dicembre le dimissioni del Consigliere Giordano, è stato notificato invece di conseguenza al primo dei non eletti Tommaso Tondo la richiesta di disponibilità ad accettare la carica di Consigliere come surroga, essendo risultato che non presenti cause di incandidabilità il signor Tommaso Tondo ha accettato la nomina e quindi diamo il benvenuto a Tommaso come sostituto appunto di William, che colgo l'occasione per ringraziare per i quattro anni e mezzo che ha affiancato il lavoro del gruppo consiliare. Ringrazio Tommaso per aver accettato la carica che ci consentirà di completare i lavori in questi ultimi sei mesi di mandato.

**PRESIDENTE:** Adesso la surroga va votata. Attendo un attimo la Segretaria per l'appello nominale.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**SEGRETARIO:** Presenti e votanti 15 e 9 assenti.

**PRESIDENTE:** Presenti e votanti 15, favorevoli 15 e approvato all'unanimità. Adesso si vota per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**SEGRETARIO:** 15 presenti e votanti e 15 a favore.

**PRESIDENTE:** Quindici presenti e votanti e quindici a favore, approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

**CONS. TONDO:** Presidente, volevo fare un piccolo saluto rapidissimo. Mi dispiace purtroppo che sarà un saluto riservato solo alla maggioranza, ma un saluto a tutto al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri sia di maggioranza che di opposizione. Vorrei chiudere con una frase del Mahatma Gandhi che è la qualità del nostro lavoro che piacerà a Dio e non la quantità, quindi in questi sei mesi darò tutto per poter onorare questo incarico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere.

### **3. Oggetto: L. 353/2000 e s.m.i. - legge quadro in materia di incendi boschivi – catasto comunale aree percorse dal fuoco – aggiornamento anni dal 2009 al 2019 – approvazione**

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo argomento. Oggetto: L. 353/2000 e s.m.i. - legge quadro in materia di incendi boschivi – catasto comunale aree percorse dal fuoco – aggiornamento anni dal 2009 al 2019 – approvazione. Questo atto se vi ricordate all'ultimo Consiglio Comunale ne era stato chiesto e votato il rinvio a causa della presenza di alcuni imprecisioni, di alcuni errori. È stato appurato dagli uffici che questi errori erano di natura strettamente formale e che non inficiano la validità dell'atto. A questo proposito vorrei leggere solo, prima di dare la parola al Sindaco, la mail che è arrivata dal tecnico che se n'è occupato,



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

l'architetto Francesco Capanna, il quale dice: “l'adozione in Consiglio del catasto incendi del 16 febbraio 2021 numero 3 porta in sé alcuni errori materiali che sono stati trascritti anche nella proposta di delibera di approvazione delle aree percorse dal fuoco in quanto risultano dati utili a ripercorrere la cronistoria, ma non specificamente insiti nella procedura di approvazione del catasto incendi. Nello specifico si è verificato che nell'anno 2018 non è stata acquisita alcuna comunicazione dalla Regione Marche, pertanto il rigo in questione va eliminato. Nell'anno 2011 è stata indicata data erronea nella apposizione della documentazione e pertanto la data corretta risulta essere il 9 novembre anziché il 5 novembre. Nell'anno 2014, 15, 16 la nota trasmessa dalla Regione Marche porta la data 30 novembre 2017 e non 30 novembre 2014. A mero scopo esemplificativo si trasmette in allegato scansione di base della proposta deliberazione incriminata con le opportune correzioni indicate in rosso” e quindi la comunicazione chiaramente dice che gli errori sono come dei refusi, di tipo formale e non inficiano la validità dell'atto. Passo la parola Sindaco per la proposta del caso.

**SINDACO:** Non so se l'altra volta era stato presentato l'atto, Presidente, o se dobbiamo ripresentarlo di nuovo.

**PRESIDENTE:** Io ricordo che l'aveva presentato il Vice Sindaco, però non vorrei ricordare male. Gli altri confermano? A me sembra che era stato presentato dal Vice Sindaco.

**SINDACO:** Così non siamo ridondanti, nonostante l'importanza dell'atto che soprattutto nel momento in cui viene reso pubblico insomma prende un'efficacia particolare perché è un'informazione che viene data ai cittadini, soprattutto ai proprietari dei terreni percorsi da incendio che hanno dei vincoli importanti insomma sulla destinazione d'uso dei medesimi nel momento in cui vengono inseriti nel catasto. Comunque la Presidente ha illustrato quelle che sono state le considerazioni fatte dagli uffici. Per semplificarla e farla molto più semplice praticamente nell'atto sono stati richiamati atti che erano stati già richiamati nell'atto del 2018, quindi in realtà l'errore è stato fatto nell'atto che è stato votato nel 2018 e da lì chiaramente uno se lo porta dietro perché in questo atto qui viene fatto un semplice richiamo. Io stamattina ho consegnato alla Presidente due emendamenti che consentono di eliminare quel rigo che è una ripetizione, come è stato detto, e di evidenziare il fatto appunto che questi errori che sono stati riscontrati derivano da errori presenti in atti precedenti, che comunque non inficiano l'atto, però è stata inserita una parte nella quale si prende atto appunto della presenza di questi errori. Questo semplicemente perché si consente eventualmente a chi volesse di fare una ricerca degli atti più semplice, nel senso chiunque avesse la necessità per qualsiasi motivo di fare una richiesta di accesso agli atti o comunque di andarsi a ricercare un documento facendo riferimento a quegli estremi riportati in maniera errata potrebbe avere maggiori difficoltà. Allora all'interno di questo atto in qualche modo vengono invece riportate le due date corrette riferite ai protocolli in maniera tale che, ripeto,



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

chiunque dovesse in futuro fare una ricerca possa farlo in maniera più agevole. In realtà non è una correzione vera e propria dell'atto, ma è un evidenziare l'errore e inserire all'interno dell'atto i dati corretti anche perché altrimenti la procedura più corretta sarebbe stato addirittura andare a modificare in qualche modo l'atto precedentemente approvato e chiaramente non è possibile. Quindi inseriamo con questo escamotage i dati corretti. Non so, Presidente, come vogliamo fare. Io ho formalizzato la presentazione di questi due emendamenti. Li possiamo andare a leggere.

**PRESIDENTE:** Li loggo io?

**SINDACO:** Sì.

**PRESIDENTE:** L'emendamento numero 1 dopo il "preso atto", cioè tutto il capoverso "preso atto" inserire le seguenti parole: "verificato che per meri errori materiali negli originali di alcuni degli atti sopra richiamati sono state riportate delle date errate, che non inficiano in alcun modo la validità dei gatti stessi, e in particolare data del protocollo 52682, 5 novembre 2012, anziché 9 novembre 2012. Non era il contrario, scusate?"

**SINDACO:** No, è stato scritto quello anziché ...

**PRESIDENTE:** Ok. Data protocollo 1204907, questo numero enorme perché abbiamo detto che un protocollo della Regione, 30 novembre 2014 anziché 30 novembre 2017. Questo è il primo emendamento che è un'integrazione in realtà, non è una modifica, un'integrazione all'atto al capoverso intitolato "preso atto". Poi l'emendamento numero 2, facciamo una votazione separata, invece è all'interno del "preso atto" eliminare il punto 6, cioè il sesto puntino, che riporta "nota protocollo 650308 dell'11 giugno 2018 acquisita al nostro protocollo 10600, 6 marzo 2020, superfici percorse dal fuoco anno 2018", tutta questa parte che ho citato ora va invece cancellata. Sono chiari i testi degli emendamenti? Quindi adesso votiamo per l'emendamento numero 1 che è ad integrazione del testo. Vado con l'appello.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**SEGRETARIO:** 16 Consiglieri presenti e votanti, 16 voti a favore.



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** 16 Consiglieri presenti e votanti e quindi il primo emendamento è approvato all'unanimità. Passiamo alla votazione del secondo che è quello che invece cancella l'intera riga.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**SEGRETARIO:** 16 presenti e votanti, 16 a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

**PRESIDENTE:** 16 presenti e votanti, 16 a favore e nessun contrario e nessun astenuto e nove assenti. Ora il testo così emendato va messo a votazione e quindi di nuovo con l'appello nominale. Votiamo l'intera proposta così emendata.

VOTAZIONE

PRESENTI: 16

VOTANTI: 16

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**SEGRETARIO:** 16 presenti e votanti, 16 voti a favore.

**PRESIDENTE:** 16 Consiglieri presenti e votanti e 16 a favore. La Consigliera Santarelli è uscita dal Consiglio. Ha votato, è uscita dopo aver votato. Immediata esecutività, ricominciamo con l'appello nominale.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**ASTENUTI:** 0

**SEGRETARIO:** 15 presenti e votanti, 15 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

**PRESIDENTE:** 15 presenti e votanti, 15 a favore e quindi l'atto è approvato all'unanimità.

#### **4. Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100**

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo: revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO:** No, Presidente, è collegato il dottor Cambio.

**PRESIDENTE:** Passo la parola al dott. Cambio.

**DOTT. CAMBIO:** Buonasera. Allora in pratica la proposta numero 73 fa riferimento all'articolo 20 e 24 del 175/2016, che è il testo unico in materia di società partecipate. Tale normativa ci impone un'analisi periodica e quindi annuale dell'assetto complessivo delle società detenute dal Comune di Fabriano. Ci sono dei parametri da verificare che sono in particolare l'appartenenza alla categoria di cui all'articolo 4, ovvero a società che erogano servizi di interesse generale, società per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, società che si occupano di autoproduzione di beni o servizi strumentali, o società incluse nelle attività di committenza di servizi ausiliari. Oltre a questa verifica bisogna verificare che le società partecipate non abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, non svolgano attività analoghe o similari a quelle di altre società, sempre detenute dal Comune, abbiano un fatturato medio superiore ad un milione di euro nel periodo considerato, mentre in precedenza c'era stata una deroga e la soglia era quella dei 500.000 Euro. La lettera E in pratica va a verificare che non vi sia stato un risultato negativo, quindi un utile negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti e che non vi siano necessità di aggregazione delle società presenti. Come abbiamo già verificato nel precedente Consiglio, sappiamo che il Comune di Fabriano detiene diverse partecipazioni, due sono l'Anconambiente e la Viva Servizi che si occupano del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti, poi abbiamo la Meccano e la Colli Esini San Vicino, una è una società di ricerca senza scopo di lucro mentre l'altra è una società che si occupa di fatto di gestire i fondi europei e poi abbiamo due società detenute al 100%, una è la Farmacom che si occupa delle farmacie comunali e l'altra è la società Agricom. Passando in rassegna la relazione tecnica che è allegata alla proposta, ho analizzato quelli che sono i valori di bilancio delle società e quindi ho sottoposto all'analisi delle società partecipate tutta la documentazione che viene trasmessa periodicamente, quindi andando a verificare il valore della produzione, i risultati di esercizio e così via. A titolo esemplificativo ad esempio la Farmacom ha



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

un fatturato medio di due milioni e mezzo di euro, sappiamo che l'amministratore è un amministratore unico il cui compenso è stato ridotto negli anni passati, quindi possiamo concludere che la Farmacom non ricade in nessuno dei presupposti dell'articolo 20, quindi possiamo mantenere la società. Stessa cosa avviene per le altre società partecipate che gestiscono i servizi di cui dicevo prima, quindi la ex Multiservizi e l'Anconambiente non rientrano in nessuna delle fattispecie e quindi possono essere tranquillamente mantenute, mentre il Gal Colli Esini non rientra nella nell'analisi in quanto ricade nell'eccezione di cui all'articolo occupandosi della gestione dei fondi europei. Stessa situazione per la Meccano che non ha nessuno dei presupposti che richiede un intervento da parte del Comune, unica società che già negli anni passati se non erro con una delibera del 2017 era l'Agricom che e non avendo i requisiti di cui alla normativa era, con apposita delibera di Consiglio, poi con l'assemblea dei soci, quindi l'unico socio il Comune, era stata decisa la messa in liquidazione. Da qui le note vicende che hanno portato prima a trasformare il nome della società in Agricom in liquidazione e poi le vicende che hanno condotto ad avere una serie di problematiche che hanno portato in data 13 ottobre 2021 a presentare un concordato preventivo. Questo è il quadro il quadro essenziale della situazione. Se ci sono domande, chiarimenti.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi o domande di chiarimento? Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Faccio soltanto un'anticipazione rispetto alla vicenda Agricom che chiaramente essendo un'anticipazione non è stata inserita all'interno della relazione come fatto nuovo avvenuto, perché deve ancora avvenire, ossia il fatto che è stato raggiunto un accordo con il creditore che aveva predisposto i pignoramenti e che quindi aveva portato il liquidatore a presentare il concordato e quindi il concordato verrà a breve ritirato e si potrà procedere quindi con tutta l'attività ordinaria relativa allo svincolo dei beni pignorati e quindi proseguire con il procedimento di vendita come era stato impostato inizialmente, quindi nelle prossime settimane poi avremo notizie da parte del liquidatore che appunto si informerà di questi nuovi fatti che dovranno avvenire nei prossimi giorni.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono interventi

**SINDACO:** Scusi, dimenticavo un'altra cosa invece che riguarda la Viva Servizi. La Viva Servizi nonostante poi alcuni Comuni non abbiano approvato la delibera di Consiglio che era stata caldeggiata da Viva Servizi stessa per avallare appunto l'ipotesi di scissione dei due rami, quindi del ramo energia e del ramo ambiente, ha di fatto tramite decisione del Consiglio di Amministrazione ha deciso di appunto procedere con questa scissione, per cui ora noi abbiamo due partecipate, questo lo trovate come fatto nuovo avvenuto all'interno della relazione. Abbiamo due partecipate, una che è la Viva Servizi ramo ambiente che si occupa di gestione appunto del servizio idrico e che è quella che poi si sta proponendo come gestore unico per i rifiuti in ambito provinciale e poi c'è invece il ramo energia, all'interno del quale praticamente c'è tutta l'attività di gestione



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

delle quote di partecipazione che la Viva Servizi ha in una serie di società che fanno gestione di distribuzione del gas. È una partecipata un po' strana che non fornisce servizi alla collettività, ma si limita in questa fase a gestire delle quote di partecipazione. Il fatto un po' particolare di questo avvenimento è il fatto che da anni, già da prima che ci insediassimo noi come Giunta e quindi che iniziassimo a partecipare alle attività anche dell'assemblea dei soci della dell'ex Multiservizi, l'attività della Multiservizi era stata improntata tutta nel cercare di avere un maggior numero di partecipazioni all'interno di queste aziende che gestiscono la distribuzione del gas con l'obiettivo di farsi trovare pronti nel momento in cui fosse stata pubblicata la gara per l'affidamento della gestione e della distribuzione del gas in ambito provinciale. La Multiservizi aveva convinto in qualche modo i soci a fare in modo che la stessa Multiservizi avesse delle quote di partecipazione delle aziende che gestiscono il gas per poter partecipare poi essa stessa alla gara per la gestione del gas in ambito provinciale. C'era una fronda di Comuni tra cui il nostro che aveva in qualche modo stigmatizzato questo atteggiamento, perché sapete bene qual è il nostro timore, già rappresentato nel 2014 quando il Vice Sindaco sedeva tra i banchi dell'opposizione e aveva chiaramente denunciato il rischio che tutti i servizi pubblici, quindi acqua gas e rifiuti potessero confluire sotto un'unica direzione e questo avrebbe comportato il rischio conseguente che un soggetto privato avrebbe potuto facilmente subentrare perché a quel punto l'interlocutore sarebbe stato unico per il soggetto privato. Diverso è avere più gestori che gestiscono diversi servizi e quindi doversi confrontare con ciascuno e prendere la gestione unica di questi servizi. Per cui quando si è paventata questo percorso per cui la Viva Servizi iniziava ad entrare anche nel campo della gestione del gas noi abbiamo visto un po' il proseguo di questo disegno e non capivamo nemmeno che tipo di vantaggio la società e quindi i cittadini potevano ricevere da questo iter. Fatto sta che poi effettivamente, al di là di quelli che erano i nostri dubbi, si è verificato che è oltretutto la Viva Servizi non poteva detenere queste quote di partecipazione, perché andava in contrasto con la normativa che prevede che una società per essere società partecipata deve avere una soglia elevata di percentuale di fatturato derivante dall'attività verso il servizio pubblico e invece la Viva Servizi con queste partecipazioni nelle società private aveva capovolto questa percentuale, quindi più dell'ottanta per cento del fatturato annuo gli derivava dalle partecipazioni alle società private e quindi il Tar stesso aveva detto che non aveva più le caratteristiche per essere una società partecipata, è dovuta correre indietro e quindi decidere di fare questa di fare questa scissione. Per cui oggi ci ritroviamo in questa situazione per queste scelte un po' particolari che erano state anche sconsigliate, ci troviamo ad avere queste due società partecipate ripeto della quale una è totalmente secondo me estranea a quello che può essere la missione di una partecipata perché non offre servizi ma a questo punto gestisce semplicemente delle quote e quindi poi nei prossimi mesi insomma vedremo quale sarà l'evoluzione di questa vicenda.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi, metto ai voti la proposta revisione periodica delle



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

partecipazioni al 31.12.2020. Faccio intanto io l'appello, aspettate che chiamo un attimo la Segretaria.

**SINDACO:** Intanto approfitto, non so se vi eravate accorti, è collegato anche il dottor Paoloni e quindi se avete qualche richiesta è anche lui in collegamento.

**PRESIDENTE:** Vado con l'appello nominale.

VOTAZIONE

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1

**PRESIDENTE:** 15 presenti e votanti, 14 voti a favore e un astenuto. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Marani)

**PRESIDENTE:** 15 presenti e votanti, 14 a favore, nessun contrario e un astenuto. La proposta è approvata.

**5. Attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2019 ex art. 20, comma 4, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175**

**PRESIDENTE:** La proposta successiva: attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2019 ex art. 20, comma 4, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Passo la parola sempre al dottor Cambio, prego.

**DOTT. CAMBIO:** In pratica la proposta numero 74 fa riferimento all'articolo 20, comma 4, come ha detto ora la Presidente, che impone che entro il 31 dicembre di ogni anno l'Amministrazione pubblica vada ad approvare una relazione sull'attuazione delle misure adottate, ovvero sulle precedenti deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale. L'ultima, quella dell'anno scorso, era la 52 del 29 dicembre, la quale di fatto va a



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

riprendere quanto deciso con la delibera numero 104 del 19 ottobre 2017. Come nell'altra relazione in pratica le partecipate sono le stesse, si va a confermare e a verificare le decisioni assunte l'anno scorso, con la presa d'atto che le altre società sono tutte da mantenere o comunque non rientrano nella fattispecie come il Gal e invece per quanto riguarda l'Agricom si va a confermare la decisione assunta a suo tempo con la delibera del 2017 e si resta in attesa dell'esito delle decisioni che erano state imprese all'epoca, quindi alla decisione di porre in liquidazione la società. Questa è una relazione più snella, di fatto è una presa d'atto di quanto deciso a suo tempo. Non c'è molto da aggiungere perché la situazione è verificata, più o meno la quello che abbiamo nel 2020 non è molto dissimile dalla situazione che si presentava nel 2019 essendo le novità purtroppo tutte recenti come illustrava il Sindaco. Quindi ripasso la parola, se ci sono domande o se il dottor Paoloni ha qualcosa da aggiungere rispetto a quanto presente nelle relazioni.

**PRESIDENTE:** Prego, dottor Paoloni.

**DOTT. PAOLONI:** Buonasera a tutti. Credo che la spiegazione del dottor Cambio e l'integrazione del Sindaco sui due argomenti particolari di prima e quant'altro sia abbastanza esaustiva. Io non ho niente di più rispetto a quanto inserito nelle relazioni, per i due provvedimenti in esame stasera non ci sono particolari criticità. Le due cose semplicemente che abbiamo segnalato già anche nella precedente relazione, su Agricom abbiamo già parlato abbastanza mi pare che prima già il Sindaco abbia già anticipato quelli che saranno i futuri passi, o comunque le future mosse che saranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale per la corretta valutazione e quindi le deliberazioni del caso. Sulla parte di Farmacom abbiamo stigmatizzato ed evidenziato quanto già in precedenza segnalato dal dottor Cambio, quindi dal responsabile finanziario e quant'altro, quindi sulle misure di razionalizzazione assolutamente nulla da rilevare, mi pare che comunque sia si sa tutto nella normalità e nella corretta gestione della questione. Se ci sono comunque interventi io resto qui, non mi sono appalesato per non annoiare, avevo già salutato la volta scorsa. Chiaramente approfitto per fare gli auguri di buon anno, ma resto qui assolutamente se ci fosse qualche cosa che possa essere di ausilio alle vostre valutazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Solo una domanda, approfitto della presenza del Presidente del Collegio, perché ho letto velocemente devo esser sincero, però mi pare di aver capito che è una delle osservazioni che viene fatta è sull'attività che la Farmacom ha fatto circa l'acquisizione dell'immobile, se non sbaglio.

**DOTT. PAOLONI:** No. L'unica l'unico rilievo che era stato mosso dal Collegio era quello sostanzialmente di stigmatizzare l'attenzione che il responsabile dei servizi finanziari aveva posto sulla questione relativa alla necessità di trasferire il personale attualmente in forza ancora comunque sia ma a comando dell'amministrazione finanziaria direttamente alla Farmacom, in quanto non ricadente sostanzialmente e



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

precisamente nella normativa. È una cosa che viene da un protocollo vecchio, anni 2017-2018, c'è un po' di ritardo in questo tipo di situazione e quindi si esortava a porre rimedio a questo tipo di situazione. Per il resto assolutamente no, Sindaco, non avevamo segnalato altro in questo caso.

**SINDACO:** Avevo memorizzato una notizia sbagliata, chiedo scusa.

**DOTT. PAOLONI:** Il nostro rilievo era sostanzialmente quello relativo ai dipendenti in forza Comune e sostanzialmente al comando in Farmacom.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Allora metta ai voti l'atto, la proposta numero 74. Vado con l'appello.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** 14 presenti e votanti, 14 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. Immediata eseguibilità.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** 14 presenti e votanti, 14 a favore, nessun contrario e nessun astenuto. L'atto è approvato.

**6. Approvazione regolamento per affido/adozione dei cani presenti nel canile comunale, procedure e tariffe nel caso di rinuncia alla proprietà dell'animale, procedure e modalità per l'adozione a distanza e modalità percorsi formativi**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'atto successivo. Approvazione regolamento per affido/adozione dei cani



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

presenti nel canile comunale, procedure e tariffe nel caso di rinuncia alla proprietà dell'animale, procedure e modalità per l'adozione a distanza e modalità percorsi formativi. Passo la parola all'Assessore Venanzoni, prego.

**ASS. VENANZONI:** Grazie per la parola. Si tratta di approvare un regolamento che riguarda appunto, come già spiegato nell'ordine del giorno, in generale il funzionamento del canile. Faccio una breve premessa anche se mi sembra che questa cosa il Sindaco l'abbia richiamata più volte melius abundare come dicevano quelli, anche se l'approvazione di regolamenti può sembrare a volte qualcosa di burocratico e distante dalla vita dei cittadini, in realtà posso assicurare che io stessa mi sono trovata più volte nella condizione di non riuscire a dare delle risposte a dei cittadini che avevano necessità di rinunciare alla proprietà del proprio cane per motivi diversi e di non essere riuscita a dare delle spiegazioni o delle risposte soddisfacenti proprio perché eravamo in difetto di un regolamento che appunto normasse e ci desse un perimetro entro il quale muoverci e dare delle risposte sicure ai cittadini. Quindi sembra una cosa distante in realtà invece è una cosa che va a incidere nella vita delle persone, questo lo posso assicurare anche come esperienza personale. Il regolamento nasce da una fase di gestazione politica e poi a seguire una fase ovviamente amministrativa. Gestazione politica perché era uno dei punti che erano presenti nel nostro programma elettorale e poi amministrativa perché ha dovuto assumere una veste amministrativa e quindi è un po' il frutto di un gruppo di lavoro in cui a essere sincero il mio ruolo è stato tutto sommato piuttosto marginale, ma invece a questo gruppo di lavoro hanno partecipato i qui presenti i Consiglieri Roberta Stazi e Andrea Romani, che ringrazio, e naturalmente Simona Carini che non è collegata, non so se sta seguendo Consiglio Comunale, ma che approfitto per ringraziare che appunto ha consentito anche a questo regolamento di assumere una veste amministrativa e di poter appunto farlo inserire all'ordine del giorno e che fosse votabile insomma in Consiglio Comunale. Peraltro il regolamento, correggetemi se sbaglio ma non credo di sbagliare, è un po' il frutto del confronto tra regolamenti già approvati in altri Comuni e quindi è un po' riassunto delle migliori pratiche, delle migliori offerte che c'erano sugli altri argomenti del medesimo tema. Ovviamente adesso sembra un po' banale dirlo, però riguarda la gestione del canile comunale ma è chiaro che il miglior canile possibile in qualche modo è il canile vuoto perché il regolamento non riguarda tanto il funzionamento del canile in sé ma quanto la parte proprio di come non riempire il canile soprattutto, questa è una delle due tematiche, e l'altra è quali sono le casistiche in cui invece bisogna trasferire la proprietà dal proprietario del cane al canile stesso. Io il regolamento non lo leggerei tutto, perché sono nove pagine non è molto lungo, però magari possiamo andare un po' per stralci. Il presente regolamento ha come obiettivo quello di assicurare la salute e il benessere dei cani e dei gatti ospitati nelle strutture pubbliche nel fondamentale rispetto delle caratteristiche ed esigenze fisiologiche ed etologiche della specie; contrastare il fenomeno degli abbandoni e il fenomeno del randagismo (questo quello che diceva appunto il canile migliore quello vuoto),



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

collaborando con tutti i soggetti impegnati in tale attività, favorendo l'affido e l'adozione a distanza anche attraverso efficaci canali di comunicazione (qui ci sono degli elementi di novità che poi andiamo a vedere magari nel dettaglio); rendere la struttura del canile comunale un punto di riferimento per la cittadinanza per tutti gli aspetti riguardanti la convivenza uomo animale; garantire e valorizzare la collaborazione con le associazioni del volontariato civico che già sono presenti sul territorio e collaborano già positivamente con il canile. Questa è la premessa, il primo articolo dà il perimetro, che è l'oggetto del regolamento, quindi individuazione dei criteri, dei requisiti e delle modalità per l'affido e l'adozione ad opera del gestore del canile e dei cani ospitati all'interno del canile comunale (questa una parte importantissima almeno per quello che è stata la mia esperienza in questi quattro anni e mezzo), le procedure per l'applicazione delle tariffe in caso di rinuncia da parte del proprietario di un animale d'affezione secondo le modalità descritte poi più avanti nel regolamento, procedure e modalità per l'adozione a distanza (questa è una novità), le procedure e le modalità per accogliere nella struttura del canile comunale i cani in pensione (anche questa è una novità) per un periodo di tempo limitato e circoscritto fino alla concorrenza dei posti massimi ammissibili nel nostro canile e le modalità dei percorsi formativi adatti a conseguire il patentino a sei zampe previsto dall'ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013 (anche questa è una novità). L'articolo 2 dà il perimetro di quelle che sono le competenze del Comune. Se volete le possiamo anche leggere, perché forse la parte che ci riguarda da vicino. Quindi definizione dell'ammontare delle tariffe dei servizi rese dal canile comunale fatto salvo quelle già approvate tramite delibera di Giunta regionale; attivazione e promozione di campagne di informazione sulle tematiche relative al rapporto uomo animale; incentivazione dell'adozione degli animali definitiva oppure a distanza anche attraverso progetti e programmi di sensibilizzazione specifiche; organizzazione annuali compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio ovviamente di corsi per l'ottenimento del patentino a sei zampe. Poi l'articolo 3 è un po' più di carattere procedurale quindi spiega un po' appunto qual è la procedura per l'adozione o l'affidamento di un animale. Se volete lo posso anche leggere, ma andrei avanti perché spiega la procedura, magari è meno di principio. L'articolo 4 invece lo vorrei leggere nel dettaglio perché appunto è una novità che consente l'adozione a distanza, è una cosa che in qualche modo già esiste ma non è mai stata messa in sistema, quindi la possibilità di sostenere l'animale che sta in canile appunto a distanza tramite un sostegno economico. Questo può essere fatto come dice nel comma 2 sia da singole persone sia da gruppi di persone, quindi scuole, associazioni e quant'altro, presentando apposito modulo compilato e firmato dal gestore del canile insieme a copia del bollettino del versamento; l'adozione ha validità annuale e può essere rinnovata attraverso il pagamento della successiva annualità e il contributo annuale è stabilito in 150 Euro. All'adottante a distanza viene rilasciato un attestato di adozione con indicato il nome e la foto del cane e altra cosa secondo me non meno importante è che chi fa l'adozione a distanza è a distanza perché il sostegno è principalmente economico, ma previo accordo si può



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

prelevare il cane adottato e appunto portarlo a fare una sgambata o una passeggiata sempre nel rispetto delle normative vigenti, perché bisogna poi vedere che tipo di cane viene adottato. Naturalmente l'adozione a distanza termina quando il cane viene adottato, che quello è chiaramente lo scopo poi finale della permanenza in canile o dovrebbe essere insomma. I contributi per chi adotta un animale dal canile, il Comune si impegna compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio ad avviare campagne di sostegno per l'adozione dei cani ospitati nel canile. Poi l'articolo che appunto è quello che forse nella pratica di cui io personalmente ho più sentito la mancanza in questi 4 anni e mezzo perché proprio stabilisce i criteri e le condizioni per le quali si possono accettare rinunce di proprietà dell'animale ed eventuali tariffe per l'accoglienza di animali del canile comunale. Lo vado un attimo legge nel dettaglio: il proprietario detentore a qualsiasi titolo del cane qualora sia in una delle condizioni descritte nel punto 2 del presente articolo e nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il canile, avvalendosi della facoltà di rinuncia alla proprietà, nel rispetto della procedura descritta nell'articolo successivo. Poi c'è un elenco di casistiche e anche l'eventuale applicazione della tariffa, quindi se il cane è un cane che è stato sequestrato e confiscato, se il cane è quindi una rinuncia alla proprietà coatta, il cane è di proprietà di una persona deceduta senza eredi disponibili oppure famiglie indigenti con Isee inferiore a 6.500 Euro in condizioni di indigenza quindi di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile o che abbiano invece gravi problemi di salute, oppure famiglie che non siano indigenti ma che abbiano comunque la necessità di collocare il cane in canile e qui dopo vanno chiaramente presentate delle documentazioni specifiche che attestino la necessità che viene esplicitata. Chiaramente adesso io non l'ho letto ma tutte queste casistiche corrispondono a un'eventuale tariffa da corrispondere a seconda della casistica ovviamente. Una delle cause non precedentemente ricomprese ma che comunque comporti una rinuncia al cane, ci vogliono comunque i documenti, ma come si può vedere nella colonna corrispondente c'è sempre una compartecipazione del rinunciante. Poi parla di tutti gli aspetti del benessere dell'animale, quindi visite a cadenza mensile da parte del veterinario comportamentista per valutare lo stato di benessere mentale del cane, anche la presenza di un educatore cinofilo che può seguire dei percorsi ad hoc con il cane da solo e poi successivamente anche quelle persone che fossero appunto interessate ad adottare l'animale. Poi l'articolo 7 spiega le modalità e quindi andrei avanti perché appunto di fatto spiega la procedura. Anche questa è un po' la novità, corsi educativi cane padrone, quindi ai sensi dell'ordinanza ministeriale del 3 marzo 2009 e dell'ordinanza del 6 agosto 2013, il Comune si impegna sempre compatibilmente con il bilancio a organizzare annualmente corsi per l'ottenimento del patentino a sei zampe che è definito un test che mira a certificare un cane socialmente affidabile senza problematica di comportamento prendendo in considerazione il binomio cane conduttore nella vita quotidiana. A tal fine più persone possono sostenere il test del Cae1 con lo stesso cane in quanto un soggetto può avere comportamenti diversi a seconda del conduttore. Pertanto



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

corsi attestati riconducibili al Cae1 e similari sono dall'Amministrazione comunale supportati per il benessere della comunità. Il comma 2 pure è importante: i proprietari dei cani che hanno morsicato o aggredito qualcuno dovranno seguire i costi formativi appositi con il rilascio di un attestato. Questo perché a volte e apro una parentesi, poi non so se Roberta Stazi o Andrea Romani vorranno approfondire, è capitata la casistica per cui magari una persona acquista un cane e poi il cane per motivi che noi non siamo in grado di valutare da fuori, però il cane diventa un cane morsicatore o comunque ha degli episodi in cui appunto morde il proprietario e quindi il proprietario a quel punto subito se ne vuole liberare e spesso e volentieri non è colpa dell'animale, ma l'animale stesso né il padrone sono stati formati a convivere, quindi corsi di questo tipo possono andare a migliorare situazioni di questo genere. Quindi qualora il proprietario sia nelle condizioni di rinuncia alla proprietà dell'animale e qualora il cane abbia manifestato episodi di aggressività o morsicatura, il corso Cae1 o similari si intende pagato dal proprietario cedente, salvo condizioni di seria indigenza. Chiunque adotti un cane dal canile comunale potrà seguire il corso per l'ottenimento del patentino a sei zampe Cae1 e similari gratuitamente; i costi sono sostenuti dall'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse di bilancio. Un'altra novità appunto è la pet therapy. Il Comune di Fabriano promuove nel suo territorio attività di cura, riabilitazione e assistenza con l'impiego di animali e a tal fine possono essere utilizzati i cani ritenuti idonei da personale qualificato a tale attività dal canile. A condurre le attività dovranno essere persone che dimostrino di aver conseguito titolo di studio chiaramente idoneo allo scopo. La cura e la salute degli umani in queste attività non potrà essere conseguita a danno della salute e dell'integrità degli animali. L'ultima, anche questa è una novità, pensionamento dei cani. La pensione dei cani di proprietà privata presso il canile comunale di Fabriano è possibile nel rispetto delle normative vigenti e delle autorizzazioni previste all'interno della capacità massima di capienza del canile e per un periodo però limitato di tempo, quindi da un giorno a un massimo di 31. Quindi si tratta di stazionamenti temporanei. La finalità della pensione per i cani è quella di fornire un servizio di ospitalità comprensivo di vitto e ricovero mantenimento della sua forma e dello stato di salute del cane e anche di cure igieniche ovviamente. Poi tutta la procedura che adesso magari ci interessa un po' meno. Specifichiamo sono accolti non tutti i cani, ma cani i cui proprietari sono residenti nel Comune di Fabriano, oppure cani i cui proprietari siano turisti che soggiornano nel territorio e quindi hanno necessità di allocare magari il cane, i cani i cui proprietari risiedono comunque nel territorio. Non sono accolte altre casistiche che vengono elencate per ovvie motivazioni. La procedura che forse non ci interessa e mi sembra più o meno ad aver fatto un quadro abbastanza esaustivo. Se avete delle domande invito i Consiglieri a formularle. Io colgo ancora l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile la stesura di questo regolamento, quindi i Consiglieri Romani e Stazi e la dottoressa Carini che ci aiutato a portare a termine questo percorso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore. Io invece volevo dire che questo regolamento l'ho letto dalla prima riga



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

all'ultima e vi faccio i miei complimenti, davvero bravi. Se fossi un cane vi fare l'applauso. C'è qualche intervento su questa proposta?

**ASS. VENANZONI:** Ho annichilito il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Il Consigliere Tondo fa il suo debutto, prego.

**CONS. TONDO:** Io non ho avuto logicamente il tempo per poter leggere tutto il regolamento e butto giù un'idea lì perché appunto venendo incontro a quello che diceva Ilaria che il miglior canile è quello vuoto, e magari per prospettare all'interno del sito del Comune di Fabriano una serie di foto dei cani che potrebbero essere adottati, per dare la possibilità magari a qualcuno che è a distanza sia di poter svolgere appunto l'adozione a distanza ma anche per poter magari valutare l'adozione. Basterebbe una piccola parte del sito in cui appunto, oltre alle qualità del cane, viene messa anche l'età eccetera eccetera. Secondo me questo è un altro strumento che necessariamente non dovrà essere inserito nel regolamento, ma da valutare per poter poi fare in modo che questi nostri amici abbiano la cura di una famiglia come meritano.

**PRESIDENTE:** Consigliera Stazi, prego.

**CONS. STAZI:** Grazie, Presidente. Anche grazie al neo Consigliere Tondo per l'idea, tra l'altro rientra perfettamente nel regolamento perché le attività di promozione e incentivazione all'adozione ci rientrano e quindi ci sta assolutamente. Io ringrazio invece l'Assessore per la caparbità, perché ovviamente nelle emergenze del momento il regolamento del canile è andato in fondo, però non ha mai trovato pace fino a che il regolamento non è stato approvato, quindi grazie all'Assessore Venanzoni. Aggiungo soltanto che noi facciamo il nostro come Comune, adesso dovrebbe farlo anche la Regione Marche e quindi invito in modo formale da Consigliere Comunale la Regione per attuare tutte quelle politiche che possono operare per canili zero e quindi soprattutto la prevenzione perché avere un regolamento che supporta l'eventuale cessione di un cane, o permette l'adozione a distanza risolve un problema che in realtà dovremmo imparare a prevenire e questa è funzione della Regione Marche e poi ovviamente anche dello Stato e quindi grazie a tutti per il lavoro.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Quindi metto ai voti l'approvazione del regolamento per l'affido/adozione dei cani, la proposta n. 57. Vado con l'appello.

VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14



# Città di Fabriano

Seduta del  
**28/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** 14 presenti e votanti, 14 favorevoli. Il regolamento è approvato. 14 perché Roberto Marani è uscito e anche Stefania Santarelli da un pezzo. Il Consiglio Comunale si conclude con quest'ultimo argomento e con i migliori auguri di buon anno, speriamo che porti bene.